Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

TERAMO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Allegati Nn. **X** Immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE N. 347 AVENTE AD OGGETTO: Art. 5, c. 5, D. L. 31 maggio 2010, n. 78 e ss. mm. ii. "Principio di gratuita degli incarichi conferiti dalle PP. AA. a titolari di cariche elettive". Esame e provvedimenti.

L'anno duemiladiciannove addì Venticinque del mese di settembre presso la sede dell'Ente, il Direttore Generale f.f. dell'Istituto, Dott. Nicola D'Alterio.

PREMESSO che l'art. 5, c. 5, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, dispone quanto a seguito: "*Ferme le incompatibilità previste dalla normativa vigente, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta. Non rientrano tra gli incarichi di cui al presente comma quelli aventi ad oggetto prestazioni professionali, conferiti a titolari di cariche elettive di Regioni ed enti locali da parte delle citate pubbliche amministrazioni, purché la pubblica amministrazione conferente operi in ambito territoriale diverso da quello dell'ente presso il quale l'interessato al conferimento dell'incarico riveste la carica elettiva. Rientrano invece tra gli incarichi di cui al primo periodo quelli conferiti dal comune presso il quale il professionista è titolare di carica elettiva o da enti pubblici a carattere associativo, consortile o convenzionale, volontario o obbligatorio, di cui faccia parte il comune stesso. Il conferimento è effettuato nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.*";

DATO ATTO che una interpretazione relativamente comune - se pur non univoca - di tale testo di legge ha portato a non poche difficoltà ed a comportamenti tutt'altro che omogenei in sede di applicazione della norma, non tanto nella fase dell'attribuzione di incarichi, quanto nel momento della corresponsione dei relativi, derivanti e dovuti compensi;

CONSIDERATO che tale difficoltà interpretativa - vissuta come tale da molte Pubbliche Amministrazioni – necessitava, almeno come viatico suppletivo, di un parere terzo di giusta levatura, l'Istituto poneva un quesito in tal senso all'ANAC, mentre altri Enti (come pure l'IZS&AM, seppure per le vie brevi) ricorrevano direttamente all'esperienza del Servizio di Avvocatura Regionale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - per dirimere, pur attraverso l'applicazione ad un caso specifico, i permanenti dubbi sulla *vexata quaestio*;

DATO ATTO che l'adito organismo regionale, nella persona della responsabile del detto Servizio, Avv. Stefania Valeri, con nota prot. n. 49347/19, chiariva quale la Regione ritenesse essere il corretto atteggiamento nell'interpretazione ed applicazione della citata norma, in senso sicuramente "liberatorio" delle dovute corresponsioni a fronte di prestazioni erogate da vv. professionisti;

CONSIDERATO che, contemporaneamente alla richiesta di tale chiarimento interpretativo, con sua nota in data 18 aprile 2019, il Direttore Generale dell'Istituto richiedeva un parere *pro veritate* all'Ufficio Legale interno dell'Ente e che detto Ufficio lo rilasciava in data 30 maggio 2019, a firma del Dirigente della struttura Dott. Fabrizio Piccari, parere solidamente argomentate ed assolutamente conferente con l'indirizzo palesato dal citato Servizio dell'Avvocatura regionale;

RITENUTO sulla base di detti pareri, *da intendersi condivisi e qui singolarmente ed integrativamente richiamati*, nulla più osti alla corresponsione dei compensi dovuti a vari professionisti/contrattisti e figure vv. assimilabili, sulla base della ritenuta giusta interpretazione dell'art. 5 di cui in intestazione d'atto;

TUTTO quanto sopra premesso e da intendersi richiamato ed integrato in ogni atto di liquidazione connesso con l'applicazione della citata norma;

RITENUTO, dato il tempo trascorso dalla pubblicazione della sentenza, di dotare il presente provvedimento di immediata eseguibilità;

DISPONE

DARE MANDATO ai vari uffici preposti e comunque coinvolti, di provvedere - con ogni possibile urgenza, dato il lasso di tempo decorso nelle more del processo interpretativo come sopra integrato - con gli appositi atti e con quanto di pertinenza e competenza di ognuno, alla liquidazione e pagamento dei compensi dovuti a vv. collaboratori esterni, contrattisti, professionisti, etc., fin qui in attesa del comune orientamento nell'interpretazione della norma di cui trattasi;

DOTARE il presente provvedimento di immediata eseguibilità.

FP

Istruttore del procedimento Nome e cognome Lucio Ambrosj	Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza del presente atto. IL DIRIGENTE PROPONENTE F.to Lucio Ambrosj	Si attesta che la spesa risulta regolarmente imputata alla voce di conto n. del bilancio anno corrente IL RESPONSABILE DELLA S.S. CONTABILITA' E BILANCIO //

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO: FAVOREVOLE X NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate) ☐ F.to Nicola D'Alterio	PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: . FAVOREVOLE X NON FAVOREVOLE ☐ (con motivazioni allegate) F.to. Lucio Ambrosj

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

F.to Nicola D'Alterio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questo Istituto in data odierna e vi rimarrà affissa per giorni .....15...consecutivi.

Data 25.09.2019

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

F.to Claudia Rasola

La presente delibera è immediatamente eseguibile